



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGIC83600G

CARVICO - E. FERMI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>- Il livello medio dell'indice ESCS colloca il contesto socio-economico di provenienza degli alunni nella fascia bassa, mentre nel precedente triennio la scuola era collocata nella fascia medio-bassa. Questo trend rafforza per la scuola la prospettiva di fungere da elemento catalizzatore e di crescita sotto il profilo dell'innovazione, dell'acquisizione delle nuove competenze di cittadinanza attiva, di soggetto promotore di attività di orientamento. I percorsi di innovazione si collocano al servizio non solo degli studenti e delle famiglie, ma dell'intera comunità. La scuola può consolidare la sua vocazione a diventare il canale privilegiato per la fruizione di diversificate iniziative culturali e fungere da driver per l'impiego di sistemi ICT per i progetti di e-government. - La limitata incidenza di gruppi di studenti con particolari caratteristiche dal punto di vista della provenienza socio-economica consente la predisposizione di politiche d'intervento uniformi. - La percentuale di alunni stranieri è dell'ordine del 10% e quindi rende più agevole la costituzione di classi rispettando i parametri previsti dalle vigenti normative di inclusione, a garanzia di un processo di completa integrazione.</p>	<p>- Le risorse disponibili in media da parte delle famiglie per attività di supporto alle iniziative didattiche della scuola sono vincolate dal livello di contesto socio-economico. - Il livello di dispositivi digitali in possesso delle famiglie e la disponibilità di connettività a banda larga sono migliorati ma ancora insufficienti per un pieno progetto di dematerializzazione e di adozione su vasta scala di metodologie di didattica digitale. - Possono presentarsi potenziali problemi di equità nella fruizione della progettazione dell'offerta formativa, legati a motivazioni di natura economica, di cui è necessario tenere conto ai fini della predisposizione del PTOF d'Istituto e di eventuali strategie di supporto, valorizzando le risorse di rete con le realtà territoriali e le Amministrazioni comunali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>- Il territorio su cui insiste l'Istituto si caratterizza per la presenza di un solido tessuto industriale, che è riuscito in molti casi a diventare protagonista attivo dell'attuale trasformazione dei processi produttivi, per un associazionismo diffuso molto attento alle problematiche sociali ed educative e per una rete di organizzazioni ed enti di varia natura, che possono interagire positivamente con la scuola. - Gli Enti Locali svolgono una politica di attivo supporto dell'azione dell'istituzione scolastica. I Comuni continuano ad impegnarsi in un'ampia e particolarmente complessa opera di riqualificazione edilizia e infrastrutturale. Sono state inoltre potenziate le attività di conoscenza delle istituzioni e dei partner europei (gemellaggio Carvico-Carvin), prima della sospensione delle visite d'istruzione dovute all'emergenza COVID-19. - La presenza in Comuni vicini a quelli di pertinenza dell'Istituto di Scuole superiori con indirizzi diversificati consente in linea di massima di attivare progetti comuni, con particolare riferimento all'orientamento e, prospetticamente, alle tematiche di educazione ambientale e di cittadinanza attiva. - L'esistenza di un parco locale di interesse sovracomunale vicino alle sedi dell'Istituto può agevolare la predisposizione di un curriculum ambientale di cittadinanza attiva. - Il rafforzamento delle relazioni con diversi gruppi di ricerca attivi nei settori dell'outreach sta offrendo concrete possibilità di innovazione didattica.</p>	<p>- A causa dei vincoli di finanza pubblica, i contributi provenienti dagli Enti Locali per specifici progetti possono risultare limitati. - Il progressivo miglioramento infrastrutturale degli ultimi anni non è ancora pienamente compiuto. - La presenza di scuole superiori nei Comuni vicini a distanze non inferiori ai 5 km in linea d'aria e non in quelli dell'Istituto richiede attenzione nella progettazione operativa delle attività di orientamento e di continuità.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,5	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	67,2	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	97,9	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66.7	80,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	96,5	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	16.7	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGIC83600G
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	0
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGIC83600G
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGIC83600G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	60
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGIC83600G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	6
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGIC83600G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGIC83600G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>- Le amministrazioni comunali hanno sviluppato negli ultimi cinque anni un'imponente attività di riqualificazione edilizia delle sedi delle scuole. Anche nella scuola secondaria di Sotto il Monte Giovanni XXIII sono iniziati interventi di manutenzione straordinaria. Il corpo principale della scuola primaria di Sotto il Monte Giovanni XXIII è interamente nuovo. - Parallelamente si sono registrati significativi progressi sotto il profilo delle dotazioni laboratoriali (Aterlier creativo d'Istituto), delle palestre (due interamente nuove), dell'acquisto di dispositivi per una didattica digitale diffusa (LIM e notebook), della fornitura di una connettività di rete adeguata ad un utilizzo standard, progettata tenendo conto delle misure minime di sicurezza richieste alle scuole. - Le realtà del territorio si sono dimostrate disponibili a supportare anche finanziariamente le iniziative della scuola (in particolare alcune aziende di Carvico). - Il sistema cloud d'Istituto ha raggiunto un elevato livello di maturità tecnica, sia sotto il profilo dell'automazione dei processi amministrativi sia sotto quello didattico (Classroom e Meet). - E' iniziata l'integrazione della didattica con strumenti di Intelligenza Artificiale (in particolare computational knowledge engine).</p>	<p>- La connettività a banda larga è ancora assente. Questo limita la possibilità di sviluppare i progetti, attualmente esistenti su scala embrionale, basati sulle tecnologie della realtà aumentata e di sfruttare appieno le potenzialità dei sistemi cloud d'Istituto. - La regolazione delle temperature negli edifici riqualificati richiede alcune misure tecniche da implementare a cura degli enti locali, per garantire un benessere termico costante in tutte le stagioni. - Per alcuni plessi si registra un sottofinanziamento dei progetti didattici a valere sulle risorse degli enti locali.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	131	90,0	2	1,0	12	8,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	81,8	62,5	24,5
Più di 5 anni		17,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,4	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,2	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	60,2	40,6	22,4
Più di 5 anni		10,2	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	62,1	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,2	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	15,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	6,8	5,7
Più di 5 anni		57,8	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	20,7	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		11,2	10,5	10,0
Più di 5 anni		49,1	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC83600G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGIC83600G	98	70,0	42	30,0	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.548	66,5	5.806	33,5	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGIC83600G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BGIC83600G	2	2,2	21	22,8	44	47,8	25	27,2	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	317	3,0	2.215	20,7	4.196	39,1	3.992	37,2	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	7,8	7,5	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	15,6	14,5	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	9,4	9,0	10,5	10,1
Più di 5 anni	43	67,2	69,0	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	1	3,7	6,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	18,5	19,0	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	11,1	12,7	11,6	11,7
Più di 5 anni	18	66,7	61,9	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC83600G	7	5	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	15,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,5	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	7,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	65,4	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,2	12,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	25,0	9,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,2	6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	62,5	71,8	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		25,0	11,0	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		50,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		25,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BGIC83600G	23	3	20
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>- Il personale docente si caratterizza per un elevato grado di stabilità e per una distribuzione anagrafica bilanciata rispetto al profilo anagrafico dei dipendenti del comparto scuola, con alcuni recenti inserimenti di docenti più giovani. - Il personale docente di sostegno alla scuola primaria è a tempo indeterminato. - Sono presenti nell'organico di istituto docenti con particolari professionalità in ambito artistico, musicale, di scienze motorie e docenti laureati in psicologia. - Sono presenti docenti particolarmente qualificati sulla gestione delle problematiche dello star bene a scuola e del disagio preadolescenziale. - Sono presenti docenti particolarmente qualificati attraverso la formazione interna e a cura del MIUR rispetto alle pratiche gestionali e didattiche svolte con le tecnologie digitali. - Il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche è in aumento. - E' stato assegnato alla scuola un direttore dei servizi generali e amministrativi a tempo indeterminato.</p>	<p>- Non sono in servizio docenti di sostegno a tempo indeterminato nella scuola secondaria. - Non sono presenti docenti in possesso di specifiche competenze tecniche e ingegneristiche in ambito informatico e nelle tecnologie digitali. - La rideterminazione annuale dell'organico del personale di segreteria determina una significativa volatilità delle dotazioni di personale amministrativo e un costante turn-over su circa un terzo delle posizioni.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BGIC83600G	98,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BERGAMO	99,2	99,6	99,8	99,8	99,6	99,9	99,9	99,9	99,8	99,9
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BGIC83600G	98,3	95,5	100,0	99,2
- Benchmark*				
BERGAMO	98,1	98,4	98,7	99,7
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI													
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
BGIC83600G	27,0	24,1	34,8	7,8	2,1	4,3	24,7	27,4	26,0	16,4	4,1	1,4	
- Benchmark*													
BERGAMO	20,7	29,3	26,3	17,0	3,7	3,1	19,8	28,5	25,9	17,4	4,9	3,4	
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC83600G	0,0	3,1	0,7
- Benchmark*			
BERGAMO	0,2	0,2	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC83600G	1,2	1,6	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	1,3	1,2	0,9
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BGIC83600G	1,2	0,8	0,0
- Benchmark*			
BERGAMO	1,7	1,7	1,7
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Le ammissioni alle classi successive sono in linea con i dati del contesto provinciale. -La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato nell'A.S. 2018/19 (ultimo dato prima dell'emergenza COVID-10) evidenzia una fascia consistente di studenti nella fascia media (voti 7 e 8) e una fascia alta (voti 9 e 10) pari a poco meno del 14% della popolazione studentesca. - I tassi di trasferimento in entrata e in uscita sono coerenti con una sostanziale stabilità del percorso formativo nell'Istituto.</p>	<p>- Nel corso del biennio si osserva un aumento del numero di non ammessi nella classe seconda della scuola secondaria di primo grado. - Deve essere approntata una didattica per competenze orientata alla personalizzazione nella fascia medio-alta e di eccellenza, in un'ottica di orientamento scolastico. - Non sono previsti adeguati percorsi di recupero/potenziamento funzionali al passaggio dalla fascia medio-bassa a quella medio-alta.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il parametro della quota di studenti nelle fascia 8-10 e lode nel I ciclo è leggermente inferiore ai benchmark provinciale, regionale e nazionale (comunque all'interno di due volte il valore dell'indice di dispersione dei dati nazionali relativi al biennio). La differenza potrebbe essere attribuibile alle caratteristiche ESCS della popolazione dell'istituto (livello basso). Pur in un quadro positivo, costituisce un elemento di particolare interesse in vista dell'orientamento della didattica verso una personalizzazione per la fascia medio-alta.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti: rispetto delle regole, etica della responsabilità, collaborazione. - La scuola ha sviluppato e messo a regime un percorso trasversale di cittadinanza attiva sul tema della rappresentanza a più livelli: partecipazione interna degli studenti, consigli comunali dei ragazzi, gemellaggi internazionali. - La valutazione delle competenze chiave avviene sia attraverso l'osservazione del comportamento, l'esercizio di compiti di realtà, il coinvolgimento in un'attività</p>	<p>- Non è stato compiutamente elaborato un curriculum per competenze completo di strumenti di misurazione e valutazione. - La valorizzazione delle competenze dei gifted students e il loro coinvolgimento nelle pratiche di peer learning sono ancora in fase embrionale .</p>

<p>strutturata e trasversale sulle abilità relazionali, di autonomia e di prevenzione delle devianze. - Le competenze digitali sono sostenute da appositi percorsi sfruttando le Classroom e i sistemi cloud dell'Istituto e con sinergie di rete con le forze dell'ordine, con momenti formativi e con attività di prevenzione del cyberbullismo. - Gli studenti sono coinvolti in percorsi attivi di sviluppo delle competenze di imparare ad apprendere (partecipazione a progetti creativi, utilizzo di tecniche avanzate di ricerca sul web, produzione di materiali audio-video e multimediali). - Lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità è perseguito attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività d'istituto (concorsi artistici interni, partecipazioni a concorsi letterari aperti a più scuole del territorio, consiglio comunale dei ragazzi, organizzazione a cura degli studenti di momenti di vita scolastica nel progetto La mia scuola)</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Resta da approfondire un approccio integrato fra didattica per competenze e aspetti disciplinari, sviluppando le pratiche della Disciplinary Literacy già adottate in alcuni progetti pilota nell'Istituto e le loro implicazioni sociali e culturali.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>-Il confronto diacronico delle prove INVALSI evidenzia una positiva evoluzione che conferma il trend delle precedenti rilevazioni. - Il miglioramento sul percorso diacronico è approssimativamente uniforme fra i plessi.</p>	<p>- Il confronto sugli esiti a distanza nella scuola secondaria non fornisce indicazioni univoche, con oscillazioni fra le classi considerate.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola mostra un andamento positivo nel proprio percorso all'interno dell'Istituto. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono coerenti con il consiglio orientativo. Il confronto sugli esiti a distanza nella scuola secondaria non fornisce indicazioni univoche, con oscillazioni fra le classi considerate.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,7	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,7	34,8	32,7
Altro	Sì	12,4	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	94,4	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39,8	37,6	30,9
Altro	Si	13,0	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	89,4	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	81,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	71,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,3	54,7	57,9
Altro	Si	9,7	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,1	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	64,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	83,3	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,1	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	72,2	63,8	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	74,1	63,4	63,6
Altro	Si	8,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	74,3	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	61,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,1	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	85,2	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	66,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Curricolo d'Istituto per competenze aderente alle Indicazioni Nazionali, con individuazione dei traguardi da raggiungere al termine di ogni ciclo scolastico. Ogni docente fa riferimento al curricolo nella programmazione del lavoro didattico e nella valutazione. - Tale curricolo viene illustrato e condiviso con le famiglie degli alunni e, per facilitarne la consultazione, è pubblicato sul sito d'Istituto. Anche i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa sono in linea con le competenze delineate nelle Indicazioni e nel PTOF d'Istituto. - Sono attivi i consigli di dipartimento, le verifiche parallele vengono svolte sia nelle scuole primarie che secondarie e analizzate con tecniche statistiche (analisi della varianza). - Sono attivi percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento (in modalità digitale per l'A.S. 2020/21 ma con attività in presenza di piccolo gruppo per alunni BES e DVA). - Sono state elaborate in via sperimentale unità multilivello (nella scuola secondaria di primo grado). - Le competenze chiave relazionali e di autonomia non direttamente legate alle discipline sono valutate in apposite prove trasversali gestite nell'ambito del progetto Star bene a scuola. - Il</p>	<p>- Dovrà essere rivisitata la tassonomia e degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa alla luce della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. - Il funzionamento dei meccanismi di coordinamento verticale fra la scuola primaria e la secondaria deve essere migliorato. - Devono essere implementate le rubriche valutative del curricolo di educazione civica.</p>

curricolo per competenze è stato aggiornato alla luce delle nuove indicazioni ministeriali e per le competenze di cittadinanza attiva. - Sono state declinate le competenze disciplinari per i diversi anni di corso. - Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. - I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo sufficientemente chiaro anche se devono essere aggiornati alla luce della Raccomandazione sulle competenze chiave del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	47,3	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore	No	12,5	6,1	5,4

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	28,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,2	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,9	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	73,8	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,6	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,2	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,8	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,5	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	81,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	83,9	77,7	75,8

Flipped classroom	No	26,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	67,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	23,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Si	3,6	9,3	6,2
Altro	No	19,6	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	89,8	92,0	94,1
Classi aperte	No	64,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	80,6	77,6	79,4
Flipped classroom	No	53,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	41,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	4,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	5,2	4,3
Altro	No	19,4	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	42,0	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,4	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	43,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	29,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	57,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,8	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3

Altro	No	2,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,8	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,9	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	54,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	10,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	28,7	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,4	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	31,5	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	38,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	18,5	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'orario delle lezioni è articolato in maniera da favorire la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa (ad es. progetti PON), con gli adattamenti dovuti all'emergenza COVID-19 nel presente anno scolastico. - Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi sia a livello di infrastruttura cloud che FabLab (atelier per la valorizzazione della creatività, laboratori di affresco e murales, uscite sul territorio per progetti ambientali, orienteering, ...). Tali progetti sono temporaneamente sospesi per via dell'epidemia da Sars-COV-2. - Le dotazioni tecnologiche sono utilizzate in maniera uniforme. - Vengono utilizzate sinergicamente le biblioteche comunali. - Sono attuate nelle classi in maniera diversificata numerose sperimentazioni didattiche (metodo Pea, metodo Bortolato, iniziative di condivisione con le realtà culturali del territorio, classi aperte, classi digitali, collaborazione attiva a progetti creativi degli studenti, attività di orienteering, proposte formative con finalità di orientamento in collaborazione con le università lombarde, progetti basati sulla CAA, progetti PON di applicazione del metodo Feuerstein,</p>	<p>-L'accesso alle attività creative è limitato dalla disponibilità di spazi e attrezzature. Le infrastrutture disponibili, pur se migliorate, non sono ancora adeguate. - Le risorse finanziarie e i vincoli orari limitano la possibilità di estendere la proposta formativa rispetto alle arti e alla musica, pur con alcuni progressi in collaborazione con le Amministrazioni comunali. - Si registrano fenomeni di frequenza irregolare collegati a situazioni di marginalità sociale. - Contesti di esclusione sociale o di povertà possono limitare l'accesso alle proposte formative e alle tecnologie utilizzate dall'Istituto.</p>

iniziative innovative di didattica della scienza in collaborazione con l'università di Birmingham e INFN, produzione di Open Educational Resources).
 - Le regole sono generalmente condivise e sono attivi programmi di benessere relazionale (Star bene a scuola). - Vi è una forte collaborazione con i genitori e gli enti locali nella prevenzione di episodi problematici. - Il clima relazionale fra i docenti è molto buono. - La didattica digitale integrata è un patrimonio comune dell'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e i percorsi sul territorio con valore didattico sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio (progetto FAI). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci. Permangono le limitazioni sull'effettiva disponibilità di spazi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	79,3	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,1	73,2	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	88,3	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	46,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,9	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	78,5	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	86,9	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	92,5	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	55,1	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,8	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	68,8	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,8	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,6	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,6	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	72,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,9	68,3	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	76,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,3	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,7	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	80,0	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,3	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,2	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,5	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	12,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	16,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	16,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	44,6	29,7	22,1
Altro	No	15,2	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	51,9	38,1	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	28,7	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	25,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	55,6	46,2	29,5
Altro	No	18,5	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,4	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	54,5	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	25,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	21,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	33,0	37,5	58,0
Altro	No	4,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	46,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	30,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	69,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	78,4	82,0
Altro	No	7,4	7,6	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>- Sono attive iniziative di continuità in ingresso per gli alunni disabili (anche con altri istituti) - Sono numerosi i progetti in rete con altre agenzie del territorio sui temi dell'inclusione (contrasto alla dispersione scolastica, orientamento alunni disabili, mediazione culturale, musicoterapia, ippoterapia, "Imparo strada facendo"). I progetti sono parzialmente sospesi a causa dell'emergenza COVID-19. - E' attivo e molto utilizzato sia dai genitori che dai docenti il servizio psicopedagogico. - Si individuano diversificati strumenti che agevolino l'apprendimento e l'autonomia degli alunni (es. computer, software didattici specifici, libri in CAA, progetto "Seleggo"...). - Sono previste attività strutturate di recupero e consolidamento. - Si attua una revisione sistematica dei PDP e dei PEI da parte dei docenti curricolari. - Sono attivi percorsi di prima accoglienza per gli alunni stranieri, interventi di mediazione culturale e progetti di prima e seconda alfabetizzazione, prevalentemente alla scuola primaria. - Sono attivi percorsi di valorizzazione delle eccellenze, mantenendo però una dimensione inclusiva. - Sono in via di sperimentazione unità multi-livello. - La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità - La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione è effettuata nel PAI. - Si registrano alcuni alunni stranieri con risultati di apprendimento superiori a quelli dei coetanei italiani. - Si è potenziato nell'a.s. corrente il lavoro in piccoli gruppi per gli alunni BES e DVA.</p>	<p>- La dotazione finanziaria propria dell'istituto è limitata e molti progetti possono essere realizzati solo sulla base del sostegno economico degli enti del territorio, variabile su base annuale. Ciò determina una possibile frammentarietà nell'azione pluriennale dell'Istituto nei confronti delle attività di inclusione e orientamento. - Gli studenti stranieri neoarrivati presentano in generale livelli di apprendimento inferiori a quelli dei loro coetanei italiani. - Deve essere incrementato il livello di interventi individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali. - Circa i rapporti con gli enti, deve essere ulteriormente migliorato il protocollo operativo per l'accoglienza degli alunni NAI. - Il supporto agli alunni stranieri in entrata (alfabetizzazione) nella scuola secondaria di primo grado è carente. -L'assegnazione dell'organico di sostegno alla scuola non è adeguato (rispetto al parametro rapporto docente/ alunni) alle reali necessità, soprattutto per gli alunni con alcuni tipi di disabilità. - Mancano docenti specializzati nella scuola secondaria di primo grado e conseguentemente si osserva una mancanza di continuità della figura dell'insegnante di sostegno. - Devono essere adottati nuovi strumenti per offrire ai docenti materiali predisposti per alunni DSA. - Manca una restituzione delle scelte fatte rispetto all'orientamento degli alunni con disabilità, in maniera da retroagire per poter apportare miglioramenti al percorso di orientamento stesso.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono discrete (sono state introdotte attività in piccolo gruppo non svolte da insegnanti di sostegno ma da quelli di disciplina). La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile. La scuola dedica una buona attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso e omogeneo a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono suscettibili di una maggiore diffusione a livello di scuola. L'attività di promozione del potenziamento è ulteriormente migliorabile, raggiunge livelli adeguati invece l'attività di promozione del consolidamento delle competenze. Non sono ancora pienamente valorizzati attraverso opportuni approcci didattici i bisogni educativi della fascia di studenti di livello intermedio.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	71,4	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,4	69,5	74,6
Altro	No	7,1	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,5	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,4	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,6	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,4	65,6	71,9
Altro	No	9,3	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	58,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	14,9	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	24,8	21,5	28,8

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	3,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	5,0	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	88,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	72,9	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,6	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	61,7	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	72,0	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	88,8	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	21,5	18,5	13,7
Altro	No	15,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
BGIC83600G	3,5	3,5	40,6	10,5	29,4	12,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGIC83600G	63,9	36,1
BERGAMO	63,8	36,2
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGIC83600G	100,0	100,0
- Benchmark*		
BERGAMO	99,8	99,5
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Sono attivi percorsi di continuità strutturati fra scuola primaria e secondaria di primo grado (Progetto 5-1). - Sono previsti momenti di condivisione fra docenti della scuola primaria e di quella secondaria (formazione delle classi, competenze attese in ingresso). - Sono attivi percorsi di orientamento strutturati durante i tre anni della scuola secondaria, con obiettivi diversificati nelle classi del triennio. - La scuola organizza in stretta collaborazione con i genitori incontri e attività rivolti alle famiglie, sovente a conclusione di percorsi attivati sulle classi (con l'eccezione dell'emergenza COVID-19). - Sono attive iniziative con Confindustria e le aziende del territorio in funzione di orientamento. - Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento è valutata attraverso riunioni con i rappresentanti dei genitori. - Sono previsti specifiche attività di orientamento per alunni disabili e un accompagnamento a cura dei docenti di sostegno nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. - E' migliorato il percorso di continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria. - La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>	<p>- Va ampliata la partecipazione dei docenti delle diverse materie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza attività di visita alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,8	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,1	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,9	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,8	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%	X	46,1	38,3	37,8
>50% -		28,1	25,3	20,0

75%				
>75% - 100%		6,7	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,2	26,9	31,3
>25% - 50%	X	47,2	37,5	36,7
>50% - 75%		23,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,0	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	50	21,3	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.059,7	2.814,8	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	46,8	69,3	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	3,5	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	14,1	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti)	Si	51,8	47,5	42,2

svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)				
Lingue straniere	Si	63,5	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,6	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	17,6	25,3	25,4
Sport	No	18,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	22,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,9	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'identità dell'Istituto, il suo ruolo nel panorama culturale del territorio e la sua finalità sono definiti chiaramente, condivisi all'interno della comunità scolastica e partecipati nelle reti con le amministrazioni locali, le realtà associative del territorio e i rappresentanti dei genitori. - Sono stati previsti e messi a regime strumenti standardizzati di verifica dei progetti sia sotto il profilo didattico che contabile-amministrativo. - La scuola ha predisposto forme di rendicontazione esterna della propria attività (report sui principali progetti del triennio 2015-2018, attività di presentazione della propria azione e di definizione delle prospettive future con i rappresentanti dei genitori. Nell'a.s. 2020/21 tali attività si svolgono a distanza e si stanno studiando nuovi modi di utilizzo delle piattaforme digitali per gli spazi della rappresentanza dei genitori). - La distribuzione del fondo d'istituto è correlata ai progetti svolti e coinvolge una frazione significativa di docenti, sia per funzioni organizzative che di progettualità didattica. - L'innovazione e la compliance ai nuovi obblighi amministrativi e normativi è stata valorizzata per il personale ATA. - Le funzioni e le responsabilità sono chiaramente definite. - La coerenza fra il piano di miglioramento e i progetti ad esso funzionali è garantita sia in fase di allocazione delle risorse che di valorizzazione del personale docente.</p>	<p>- Potrebbe essere utile attivare questionari strutturati per raggiungere un campione più ampio di genitori e non soltanto i loro rappresentanti. - Si segnalano criticità nella dotazione organica sia del personale ATA (numero dei collaboratori scolastici parametrato solo al numero degli alunni e non alle superfici, ampliate notevolmente, dell'Istituto; numero di docenti di potenziamento non del tutto adeguato alle necessità di copertura delle assenze brevi e insieme alle funzioni di potenziamento dell'offerta formativa). - L'assenza di una programmazione finanziaria triennale riduce l'efficienza della spesa e l'efficacia degli interventi didattici di respiro pluriennale (ad esempio in tema di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Tali priorità sono aggiornate nell'ambito del ciclo triennale di autovalutazione. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. In linea generale le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	38,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,2	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,8	31,3	22,7
Altro		2,6	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	5,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2	28,6	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	17,5	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8

Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	28,6	23,2	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,8	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	15,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,8	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,8	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	57,1	45,4	42,0	34,3
Rete di ambito	2	28,6	24,3	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	3,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	47,3	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	28,6	22,9	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	5,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	3	42,9	3,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,3	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere	24,0	24,7	3,7	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	30,9	25,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,6	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			6,1	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	40,0	41,2	25,9	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	3,0	3,1	14,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,3	9,3	6,8
Altro			37,2	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	3,9	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,5	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	6	66,7	22,0	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,2	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	11,1	16,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	11,1	2,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	7,7	8,3

Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,7	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,1	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,1	5,1	5,2
Altro	1	11,1	14,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGIC83600G		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	44,4	31,1	36,6	36,7
Rete di ambito	1	11,1	20,2	14,1	13,4
Rete di scopo	3	33,3	17,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	11,1	16,1	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,9	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,4	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	69,6	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,3	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	75,7	76,7	74,0
Orientamento	Sì	86,1	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,7	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	51,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	46,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	91,3	88,1	88,3

Inclusione	Sì	99,1	96,1	94,6
Altro	No	31,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.6	12,5	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.6	18,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	17.9	8,8	8,2	9,1
Accoglienza	10.3	7,4	8,2	8,7
Orientamento	2.6	4,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	3.6	3,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.6	5,7	6,6	6,5
Temi disciplinari	24.1	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	9.2	6,8	7,3	7,1
Continuità	17.9	7,1	8,2	8,2
Inclusione	2.6	9,5	10,6	10,3
Altro	0.0	3,0	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e promuove, in sinergia con la scuola capofila d'ambito per la formazione, iniziative collegate ai temi prioritari individuati dal MIUR e dal piano di miglioramento interno, oltre che di compliance alle disposizioni normative (ad es. nei settori della sicurezza e della privacy). - L'attribuzione di incarichi avviene sulla base di una procedura comparativa che valorizza le specifiche competenze del personale. - Gli obiettivi del piano di miglioramento sono strettamente correlati ai criteri di valorizzazione del personale, aggiornati annualmente. - E' promosso il lavoro delle commissioni e delle comunità di pratica. - I gruppi di lavoro producono materiali utilizzati all'interno della scuola e in taluni casi pubblicati come Open Educational Resources. Sono in corso iniziative di collaborazione per le attività di outreach dell'INFN. - I materiali e la documentazione sono gestiti in maniera dematerializzata sui sistemi cloud della scuola.</p>	<p>- I materiali prodotti dai gruppi di lavoro potrebbero essere maggiormente diffusi nella comunità. - Il tasso di partecipazione dei docenti alle iniziative formative è discreto ma potrebbe ulteriormente aumentare. - Molti progetti di eccellenza e a carattere sperimentale tendono a non essere inclusi nel curriculum ordinario della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, attraverso procedure di valutazione comparativa. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	17,4	20,4
5-6 reti	X	5,2	2,9	3,5
7 o più reti		67,0	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		79,1	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		2,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	64,4	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	33,8	34,9	32,4
Regione	1	12,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,1	16,3	14,5
Unione Europea	0	3,2	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,5	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	6	34,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	14,3	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	59,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,7	4,2	4,6
Altro	2	14,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	5,7	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,0	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	7,4	4,9	5,9

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,9	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	6,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,9	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,7	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,5	1,0	1,3
Altro	1	5,9	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	57,8	47,1	46,3
Università	No	74,1	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	3,4	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,5	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	31,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	48,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,8	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	70,7	70,0	66,2
ASL	No	32,8	42,3	50,1
Altri soggetti	No	22,4	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,8	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,3	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,5	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	18,8	18,8	20,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	65,2	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	48,2	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	70,5	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	40,2	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	16,1	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,5	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	42,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,8	15,9	19,0
Altro	No	20,5	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,4	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,0	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		11,6	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGIC83600G	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	81,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	87,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,4	97,7	98,5
Altro	Si	21,6	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola intrattiene diversi rapporti di collaborazione con le realtà territoriali, le associazioni. In alcune circostanze è stata coinvolta in partnership internazionali. - La collaborazione con soggetti esterni alla scuola è funzionale al miglioramento dell'offerta formativa e alla sua declinazione rispetto alle specifiche esigenze del territorio (ad es. collaborazione con il museo del territorio di Villa d'Adda, con le aziende locali in funzione di orientamento, ...) - I genitori partecipano attivamente alla definizione del Piano dell'Offerta formativa, fatta salva la competenze del Collegio dei docenti. L'associazione e i comitati dei genitori sono realtà vitali della scuola e co-progettano la fase esecutiva dell'offerta formativa. - I genitori sono destinatari di corsi e conferenze, sovente organizzati a conclusione di percorsi rivolti agli studenti (ad es. su temi di particolare novità e interesse scientifico o culturale, sull'orientamento, sulla promozione del benessere relazionale, ...) - La scuola utilizza sistemi cloud per la comunicazione, ha adottato da tempo il registro elettronico e ha messo a regime metodi di pagamento on-line (PagolnRete), avvalendosi della fondamentale collaborazione dei rappresentanti dei genitori per garantire la dimensione inclusiva di questi processi di innovazione.</p>	<p>- Si potrebbe migliorare l'impatto della formazione rivolta ai genitori riorganizzando e sistematizzando i percorsi formativi proposti ai genitori dalle diverse realtà territoriali, dalle associazioni dei genitori e dalla scuola. - La transizione ad una comunicazione esclusivamente digitale con le famiglie riduce il contatto personale, fondamentale per il successo formativo e la crescita umana degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la variabilità fra i plessi

Traguardo

Ridurre la variabilità delle prove parallele svolte nei plessi del 10% nel triennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella scuola primaria

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere a tutte le classi l'utilizzo delle tecniche di analisi della varianza

3. Ambiente di apprendimento

Sviluppare attività di problem-solving

4. Inclusione e differenziazione

Sviluppare unità multilivello per classi parallele

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità fra i plessi nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la varianza fra i plessi nelle prove standardizzate nazionali del 10% nel triennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere a tutte le classi l'utilizzo delle tecniche di analisi della varianza

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Armonizzare la valutazione, in particolare quella delle prove parallele, tenendo conto delle criticità negli ambiti dei quadri di riferimento INVALSI

3. Ambiente di apprendimento

Sviluppare attività di problem-solving

4. Inclusione e differenziazione

Sviluppare unità multilivello per classi parallele

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante l'ampio lavoro svolto nell'ultimo triennio restano ancora ampiamente presenti differenze significative fra i plessi per quel che riguarda la variabilità dei risultati sia nelle prove INVALSI che in quelle della scuola. Si rende pertanto necessario continuare ad agire in direzione di una riduzione di tali differenze.